

NARRATIVA

“Lord Jim a casa” di Dinah Brooke, una sorprendente riscoperta letteraria



di Micael Chimienti *17.02.2026*

Salva

“Lord Jim a casa” di Dinah Brooke, romanzo del ’73, è una sorprendente riscoperta letteraria. Da tempo fuori catalogo, il libro della scrittrice britannica classe ’36, e vissuta per alcuni anni in India, è stato ripubblicato in Inghilterra e negli Stati Uniti (per la prima volta), solo due anni fa (con una prefazione di Ottessa Moshfegh). Con una satira pungente, l’autrice riesce a svelare le disfunzioni dell’alta borghesia inglese, in cui dominano apparenze e violenza emotiva silenziosa (e, al tempo stesso, omaggia un classico della letteratura inglese: “Lord Jim” di Joseph Conrad)

Lord Jim a casa di **Dinah Brooke** (traduzione di Tommaso Pincio), tra le ultime uscite in casa Sellerio, è una sorprendente **riscoperta letteraria**. Da tempo fuori catalogo, il romanzo del **1973** della **scrittrice britannica**, nata nel **1936** e vissuta per alcuni anni in India, è stato ripubblicato in Inghilterra e negli Stati Uniti per la prima volta solo due anni fa, con una prefazione di **Ottessa Moshfegh**.

“**C’è moltissimo dolore in questo romanzo**. E altrettanto **umorismo**. Se non fosse un tale autentico piacere da leggere, direi che Lord Jim a casa è uno stumento di tortura. È bello a tal punto”, recita la fascetta dell’edizione italiana. E, in effetti, il romanzo non poteva avere un endorsement migliore. Chi ha letto *Lapvona* di Moshfegh troverà dei riflessi nel modo spietato in cui viene viene raccontato il contesto familiare del giovane protagonista: un incubo di **perversioni, rancori** e **maltrattamenti celati**.

PUÒ INTERESSARTI ANCHE

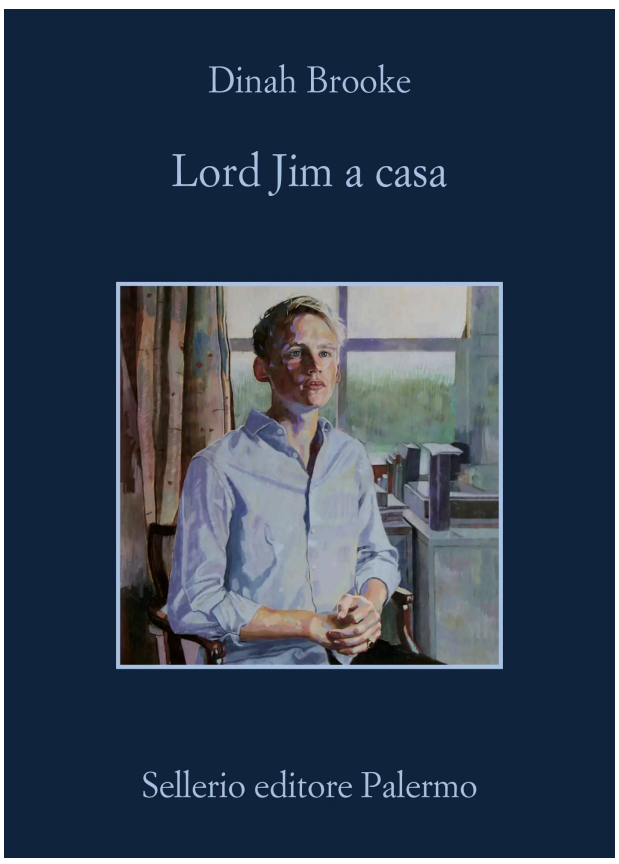
IMPOSTAZIONI DEI COOKIE



Romanzi di formazione: caratteristiche, autori e libri da leggere

Ambientato in **Cornovaglia** nella **ricca e alta borghesia britannica**, *Lord Jim a casa* è il **romanzo di formazione** di **Giles Trenchard,** il rampollo di una famiglia benestante, ironicamente nominato il Principe.

Solo il meglio è riservato al nascituro figlio del Re e della Regina. La miglior tata possibile del Regno Unito si unisce alla servitù composta da cuoca, cameriere e giardiniere, dove **l’unico schiavo è proprio Giles**, elemento fondante di una struttura borghese destinata a perpetuare le stesse abitudini, stili di vita e mancate scelte professionali, in quanto tutto è stato già deciso.



Dal momento della nascita **Giles deve seguire le orme del padre e del nonno, il Giudice**, andrà nelle migliori scuole e studierà legge. O forse no. Il Principe manifesta **un’intrinseca incapacità di soddisfare le alte aspettative**. Gli viene chiesto di obbedire semplicemente perché **il futuro per lui è già tracciato**, per questo la sua volontà interiore, i suoi desideri sono banditi nel disegno prefissato da altri della sua vita.

Lo sa bene la tata, osservatrice astuta dei **comportamenti dei ricchi privilegiati inglesi**: “Un bambino deve essere tranquillo e malleabile. Non deve avere desideri. Non deve avere volontà. La volontà è il demonio”. E per questo **lo lega al letto con le cinghie**.

SCOPRI IL NOSTRO CANALE TELEGRAM



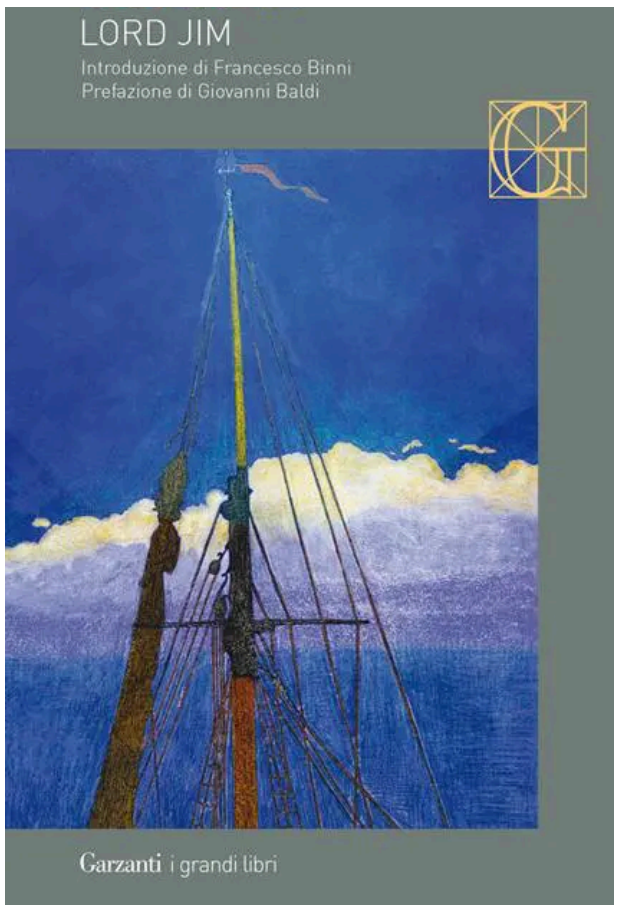
Le news del libro sul tuo smartphone

Ogni giorno dalla redazione de *ilLibraio.it* notizie, interviste, storie, approfondimenti e interventi d’autore per rimanere sempre aggiornati

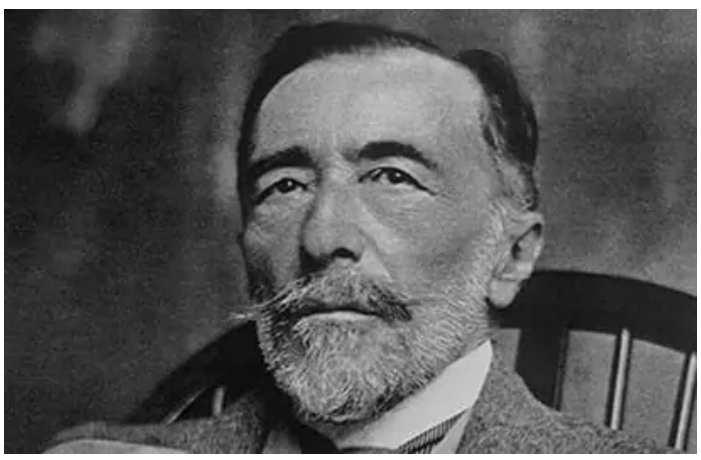
Inizia a seguirci ora

Dal **microcosmo di violenza nascosta e sadismo** che è la sua famiglia, Giles scappa alienandosi sempre di più dai genitori e dalle loro aspettative. **Nella scuola privata non brilla**, se non nel giocare a cricket, poi all’alba della Seconda guerra mondiale si arruola nella Marina come **semplice marinaio** e non da ufficiale, deludendo ancora una volta il padre Austin.

IMPOSTAZIONI DEI COOKIE



PUÒ INTERESSARTI ANCHE





Matilde Quarti *07.10.2018*

"Cuore di tenebra" e gli altri libri di Joseph Conrad

I capitoli ambientati a bordo della nave sono un tributo al ***Lord Jim*** di **Joseph Conrad**: il classico della **letteratura inglese** che racconta della lunga espiazione del giovane marinaio Jim dopo aver abbandonato i compagni sulla nave che stava affondando.

Se il viaggio per il personaggio di Conrad rappresenta **un rito di passaggio**, l’esperienza marinaresca di Giles, il “Lord Jim” di Dinah Brooke, serve per **evidenziare ancora di più la psicologia del personaggio** in un contesto estraneo all’ambiente familiare.

SCOPRI LA NOSTRA PAGINA LINKEDIN



Scopri la nostra pagina LinkedIn

Notizie, approfondimenti, retroscena e anteprime sul mondo dell’editoria e della lettura: ogni giorno con ilLibraio.it

Seguici su LinkedIn

Intorpidito dal bagno di sangue e dagli orrori della guerra, Giles Trenchard ha obbedito alla propria volontà: **l’annullamento totale di qualsiasi ambizione**. E questo lo porterà a un **destino tragico**.

Finita la guerra, Giles si immerge nella vita mondana a Londra, diventa assiduo frequentatore di pub e bevitore di whiskey, arrivando sul punto di sposare una ragazza, ma è talmente **segnato dal trauma della propria infanzia** che finisce per commettere un gesto sconsiderato, **un delitto edipico** che non risolve nulla, ma aggiunge altra disperazione.

IMPOSTAZIONI DEI COOKIE

secolo lo ha inaugurato (il romanzo fu pubblicato a puntate tra il 1899 e il 1900) e sembra aggiungere che a volte **la colpa non va cercata nell'abisso interiore, ma nel posto che chiamiamo casa**.

SCOPRI LE NOSTRE NEWSLETTER



Il mondo della lettura a portata di mail

Notizie, approfondimenti e curiosità su libri, autori ed editori, selezionate dalla redazione de *ilLibraio.it*

Scegli la tua newsletter gratuita

Fotografia header: Dinah Brooke nella foto Rii Schroer

BORGHESIA BORGHESIA INGLESE CLASSICI INGLESI CLASSICO CONTEMPORANEO CORNOVAGLIA DINAH BROOKE DINAH BROOKE LIBRI DINAH BROOKE LORD JIM A CASA GILES TRENCHARD JOSEPH-CONRAD LETTERATURA-INGLESE LIBRI DINAH BROOKE LIBRO DINAH BROOKE LORD JIM LORD JIM A CASA DINAH BROOKE LORD JIM CONRAD OTTESSA-MOSHFEGH ROMANZO-DI-FORMAZIONE ROMANZO-SATIRICO SADISMO SATIRA SCRITTRICE INGLESE SELLERIO VIOLENZA

News Correlate

Francesca Coraglia

Essere o non essere? Essere, ma solo se famosi: "Universality" di Natasha Brown

"Essere o non essere, questo è il problema". Il dubbio di Amleto è stato per molti secoli anche il...

D'AUTORE

Jonathan Blasig

IMPOSTAZIONI DEI COOKIE